

TEMPI DURISSIMI

I RINCARI SULLA BILANCIA DI PANE E FOCACCIA

I costi lievitati di materie prime ed energia mettono a dura prova le aziende artigianali, anche quelle di eccellenza che rappresentano un fiore all'occhiello. Come «Marinetta»: bolletta passata da 1.600 a 5mila euro in un mese

La Liguria chiede sostegni

Peste suina, oggi incontro con il ministro



Salgono a sette, in Liguria, i cinghiali morti per peste suina. Mentre prosegue il monitoraggio nei boschi, la Liguria chiede aiuti. «Abbiamo già fatto richiesta al Governo di aiuti per l'emergenza peste suina e domani (oggi, ndr) incontreremo ufficialmente il Ministro Stefano Patuanelli con il presidente Giovanni Toti», annuncia il vicepresidente della Regione Liguria, con delega all'Allevamento, Alessandro Piana che sottolinea come la richiesta sia prioritaria per tutelare il lavoro di chi presidia il territorio tutto l'anno, impedendo così l'abbandono dei terreni con conseguenti danni paesaggistici, ambientali e sociali.

■ Nessuno se lo spiega e ce lo spiega: come mai le bollette dell'energia sono lievitate in poche settimane? La bolla inflazionistica colpisce anche le eccellenze del territorio, non ultime le imprese artigiane alimentari. Abbiamo chiesto alla titolare di «Marinetta», storico pa-

nificio della focaccia cantata dal poeta Vito Elio Petrucci, come sia la situazione. Emanuela De Marchi raccoglie il testimone di una famiglia attiva dal 1946 e racconta il periodo attuale.

Monica Bottino a pagina 7

PIEMONTE

TRASPORTI, LO RUSSO CON IL GOVERNO: FONDI PER BUS GREEN, TRENI E METRO 2



■ Parla di «progetti che cambieranno Torino radicalmente per i prossimi decenni e miglioreranno l'intera rete di trasporto pubblico e privato» il sindaco Stefano Lo Russo, al termine dell'incontro con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, definito «molto positivo». Al centro della visita romana di Lo Russo, che ha incontrato il ministro accompagnato dagli assessori alla mobilità Chiara Foglietta e alle grandi infrastrutture Paolo Mazzoleni, il piano finanziamenti della Città.

Ardini a pagina 4

ALBENGA

Razziato campo di carciofini

Servizio a pagina 7

QUIRINALE

I retroscena dei grandi elettori liguri

Pistacchi a pagina 7

MEMORIA

Br, Genova ricorda Guido Rossa

Servizio a pagina 7

FEMMINICIDA

Ergastolo al killer di Chiara Ceccarelli

■ È stato condannato all'ergastolo Renato Scapusi, l'uomo di 59 anni che a febbraio di un anno fa uccise con numerose coltellate la ex compagna Clara Ceccarelli in pieno centro a Genova.

Il pubblico ministero Giovanni Arena aveva chiesto l'ergastolo per omicidio aggravato.

L'aggressione era avvenuta poco prima della chiusura del negozio di pantofole della vittima in via Colombo. La donna, 69 anni, lo aveva lasciato a causa dei problemi di ludopatia di lui. Quella sera dopo averla uccisa l'uomo era scappato ed era stato rintracciato dalle Volanti e dalla squadra mobile vicino l'ospedale Galliera mentre cercava di suicidarsi. La donna ha lasciato il padre anziano e un figlio disabile.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



La cancel culture è anche «cosa nostra»

■ Quando si depreca la cancel culture ci si dimentica di dire che alla cancellazione del passato l'Italia non ha mai fatto mancare il suo bravo contributo. A Genova si vuole rimuovere la statua di Giorgio Parodi, l'eroico aviatore che inventò la Moto Guzzi, a Latina si vuole azzerare la memoria di Arnaldo Mussolini, lo stratega delle bonifiche e della politica forestale. A nessuno finora è venuto in mente di sloggiare la salma del più prestigioso filosofo del ventennio, Giovanni Gentile, da Santa Croce - il tempio focoscoliano delle «italie glorie» - ma diamo tempo al tempo. Gli esempi citati sono quelli di italiani che hanno indossato la camicia nera ma ce ne sono di più significativi che riguardano gli artefici stessi dell'unità nazionale. C'è chi ha chiesto di rimuovere la statua di Vittorio Emanuele II da Piazza Corvetto e chi, a Chiavari, avrebbe voluto togliere quella di Giuseppe Mazzini ma i casi potrebbero moltiplicarsi. Cos'è tutto questo se non «cancel culture»? Le grandi democrazie - Inghilterra, Stati Uniti, Francia - si caratterizzano per il loro profondo senso della comunità politica, per la gratitudine nei confronti di quanti hanno fatto grande la patria o hanno dato la vita per renderla tale. In Francia, nessuno pensa di ribattezzare il mitico Liceo Louis le Grand o a sfruttare il sarcophago di Napoleone dagli Invalidi, negli Stati Uniti d'America si rendeva omaggio a Robert E. Lee, il valoroso comandante dell'esercito confederale, rispettato da tutti e benemerito per il suo impegno nell'istruzione universitaria.

Qual è la spiegazione di questa «tolleranza»? Indubbiamente, qualcosa c'entra il nazionalismo ma, a ben riflettere, si tratta di ben altro ovvero del pluralismo (non retorico) connotato alla democrazia liberale. Quest'ultima vive della dialettica tra destra e sinistra, tra conservatori e progressisti, tra laici e credenti e deperisce se sul campo della competizione politica rimane una sola squadra. Vinti e vincitori non sono marchiati a fuoco come simboli sempiterni del Male e del Bene ma vengono compresi nelle loro scelte, specie se pur dalla parte sbagliata hanno contribuito ad arricchire il patrimonio materiale e spirituale del paese.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

AGGREDITO UN MALIANO

Banda di stranieri terrorizza via Nizza

■ Prima le minacce, poi l'aggressione di gruppo per cercare di rubare il monopattino della vittima. Succede ancora una volta nel centro di Torino, in via Nizza. La vittima è un cittadino maliano che, dopo il lavoro, si è recato in una gastronomia per un caffè. Qui un altro straniero, marocchino, ha iniziato a minacciarlo con una bottiglia rotta, tentando poi di colpirlo. Fortunatamente la vittima dell'aggressione riesce a parare il colpo, ma a dar man forte all'aggressore arrivano altre sette persone. Nuovamente minacciato, il maliano viene colpito con calci e con una catena da bici. L'uomo tenta quindi di fuggire a bordo del monopattino, non riuscendo però ad allontanarsi dal gruppo che si impossessa nel frattempo del mezzo. La vittima a questo punto riesce a darsi alla fuga a piedi. Poco dopo l'intervento degli agenti di polizia ha permesso l'arresto di quattro marocchini di età compresa tra i 33 e i 25 anni per rapina pluriaggravata in concorso.

OGGI IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

Eurovision, Corsi positivo al Covid

■ Non ci sarà il conduttore Gabriele Corsi, risultato positivo al Covid, alla cerimonia di passaggio del testimone tra città ospitanti dell'Eurovision Song Contest. Oggi alle 12 a Palazzo Madama avverrà lo scambio delle insegne tra il Sindaco di Rotterdam, Ahmed Aboutaleb e il Sindaco del capoluogo piemontese, Stefano Lo Russo. Si tratta del primo passo ufficiale verso il 66° Eurovision Song Contest, in programma il 10, 12 e 14 maggio. A condurre ci sarà Carolina di Domenico, mentre il conduttore e comico Gabriele Corsi si trova in quarantena. «Sto benissimo - ha scritto Corsi sui social -. L'appuntamento è solo rimandato. D'altra parte, in questi ultimi anni, abbiamo imparato che dobbiamo surfare tra le difficoltà. Grandi e piccole. E, per surfare, non serve un bel vestito. Ma un bel sorriso. Ci vediamo a maggio a Torino!». La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming sul sito di RaiPlay.

TORINO

Start-up alle Ogr per le città del futuro

Conti a pagina 4

CUNEO

Inaugurata la nuova piscina di Mondovì

Formento a pagina 5

È in edicola



**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

L'AZIENDA È UN FIORE ALL'OCCHIELLO DI GENOVA

Il caro energia pesa anche sull'eccellenza della focaccia

Emanuela De Marchi titolare di «Marinetta»
Bolletta triplicata in un mese: da 1.680 a 5mila euro

Monica Bottino

■ L'energia a peso d'oro rischia di mandare in crisi le eccellenze artigiane del nostro territorio. Come la focaccia genovese che ha il suo regno a Voltri, dove il panificio «Marinetta», ininterrottamente dal 1946, ha deliziato intere generazioni. L'impresa familiare oggi è guidata da Emanuela De Marchi, che ha raccolto il testimone dai genitori, che a loro volta avevano imparato i segreti della focaccia dalla nonna Marinetta, appunto. Ema-

nuela ha lasciato il giornalismo e la consulenza in comunicazione per darsi anima e corpo alla tradizione di famiglia, ma l'inclinazione a farsi domande non l'ha persa. Oggi il quesito è come sia possibile che i costi per l'energia siano cresciuti in maniera esponenziale. «Triplicati da un mese all'altro», racconta. «La bolletta di novembre era di 1.680 euro, quando ho visto quella di dicembre, di 5.080 euro, subito ho pensato ad un errore. Ma l'errore non c'era: magari la prossima sarà inferiore, ma

comunque almeno raddoppiata». Facile capire che una simile batosta rischia di mandare a gambe all'aria qualunque azienda di piccole dimensioni, laboratori artigiani che lavorano sulla qualità, cercando di tenere i prezzi al pubblico contenuti. «Questi rincari non hanno nulla di comprensibile - aggiunge Emanuela De Marchi - E non sono gli unici.. c'è un tipo da farina che da marzo ad oggi è aumentata del 58 per cento, tutte le materie prime sono rincarate. Il potere di acquisto delle famiglie

è sempre lo stesso, però. Abbiamo sempre calibrato i prezzi sui costi, ora il problema diventa quello di dare comunque un prodotto a un prezzo giusto, che non allontani il cliente... la pandemia di suo aveva già fatto molti danni». Senza più incontri di lavoro o cene, o momenti di convivialità, si sono contratte moltissimo le richieste di generi alimentari sfiziosi. «Avevamo clienti che lavoravano a Milano o a Torino in trasferta e portavano ai colleghi o durante gli incontri di lavoro un



La focaccia di Marinetta è conosciuta anche fuori regione

vassoio di focaccia, adesso questo non avviene più... è cambiato tutto anche con il contingentamento certo giusto degli ingressi in negozio: le persone sono sulle spine, non si guardano nemmeno in giro, entrano e vogliono uscire il prima possibile, senza contare chi è fuori e aspetta di entrare, a volte con poca pazienza». Il momento non è dei migliori, dunque. Non c'è solo la pandemia, ma una crisi provocata,

temono in molti, da speculazioni, da «bolle» economiche che ben conosciamo, per esserci passati, come quella sull'immobiliare. Soluzioni? Certamente si deve lavorare a livello centrale nazionale ed europeo. Ma con norme corrette e non tutte lo sono. Il green pass richiesto per entrare nei negozi e non nei supermercati è un esempio concreto di come si voglia affossare la piccola realtà imprenditoriale a favore dei più grandi.

CARO BOLLETTE

Il difensore civico Lalla: «Date agevolazioni anche al ceto medio»

■ Il difensore civico regionale Francesco Lalla interviene sul preoccupante fenomeno del dell'incremento delle tariffe di gas ed energia elettrica e sulle conseguenti richieste di sospendere i pagamenti delle bollette energetiche almeno fino ad aprile 2022. Lalla avanza una serie di proposte: «Oltre a dilazionare il pagamento delle bollette insolite fino a 10 rate, è possibile intervenire sulle "voci" che non riguardano la "quota energia", cioè quella che riguarda il consumo effettivo di luce e gas all'azienda che li fornisce». Il difensore civico spiega: «La quota di Oneri Generali di Sistema (Ogds), le quote per il disaccoppiamento, la sicurezza del sistema, le imposte erariali, le spese per la gestione del contatore pesano sull'intera bolletta, nel caso ad esempio di un utente domestico "tipo" come definito dall'Arera, l'Autorità di regolazione del settore, valgono rispettivamente circa il 26%, il 6% per le quote "tecniche" e il 5% le imposte erariali per arrivare, dunque, ad un totale, del 37% della tariffa dell'intera bolletta!». Secondo Lalla per sterilizzare le bollette da queste quote si potrebbe usare un sistema che Arera ha già applicato in passato per calmierare altri aumenti sul mercato dell'epoca della quota energia, sfruttando le riserve di casa della Csea, la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, che è poi il soggetto pubblico che gestisce questi flussi economici, a copertura dei mancati incassi. Francesco Lalla suggerisce, inoltre, un secondo intervento che potrebbe contribuire a mitigare rincari che rischiano di colpire milioni di consumatori e che, attualmente, è riservato a chi si trova oggi in condizioni di disagio economico a causa dall'emergenza Coronavirus: «Si tratta di sfruttare il Bonus Sociale Energia, che ora è previsto per le famiglie con un Isee fino a 8 mila 265 euro, le famiglie con più di 3 figli a carico e con ISEE inferiore

re a 20 mila euro e per i titolari del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, ma potrebbe essere esteso alle famiglie del ceto medio, alle ditte individuali, piccole e medie imprese». Il difensore civico, viste le criticità provocate sul tessuto socio economico dal mercato energetico, lancia una terza proposta: «Va maggiormente promossa anche per il cliente domestico l'adesione ai Gruppi di Acquisto Luce e Gas» che ha l'obiettivo di tutelare i consumatori nel cambio del proprio fornitore per ottenere un'offerta conveniente, durevole nel tempo, moderna e con tutte le forme di assistenza che è indispensabile avere in questo settore».

SI RINNOVA LA COLLABORAZIONE TRA I DUE ENTI

Tasse, Piemonte e Agenzia delle Entrate insieme

Al centro la gestione dell'Irap e dell'Irpef. Tronzano: «Dove la Regione può abbassa le tasse»

■ Si rinnova la collaborazione tra Regione Piemonte e Agenzia delle Entrate. Nei giorni scorsi i due enti hanno firmato una convenzione che rinnova per il triennio 2022-2024 la collaborazione per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef). A siglare il documento sono stati il presidente della Regione Alberto Cirio e il direttore regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, Fabio Ignaccolo. «Pagare le tasse è un dovere - ha detto il Governatore - e cerchiamo di farlo fare nel miglior modo possibile, dando risposte a legittime richieste di chiarimento e assistenza al contribuente, strumenti in cui credo molto. Si tratta di un servizio che va gestito in maniera rispettosa nei confronti dei cittadini». L'assessore regionale al Bilancio e Tributi, Andrea Tronzano, ha aggiunto che «dove può la Regione abbassa le tasse, come fatto con la riduzione dell'Irap dello 0,92% per cinque anni alle imprese di nuova costituzione o



Cirio e Ignaccolo firmano la convenzione

che trasferiscono un insediamento produttivo in Piemonte oppure che assumono e stabilizzano personale, ma vuole anche che sia rispettata la legalità e che tutti i contribuenti versino quanto dovuto». In base alla nuova convenzione, che rappresenta un passaggio importante nel percorso di collaborazione tra

I carciofi sono oro verde. Danno enorme

Furto di «capolini» sulla piana di Albenga



■ Nuovo furto di carciofi nel campo della Società Agricola Enrico & Lanzalaco ad Albenga in zona Bagnoli. Un centinaio i capolini che sono stati tagliati e portati via. La notizia arriva da Cia Liguria: «In questo periodo i carciofi sono autentiche primizie e rappresentano un ricavo importante per aziende come la Enrico & Lanzalaco». «Ce ne siamo accorti questa mattina (ieri, ndr) - racconta la titolare Pinuccia Enrico - La tecnica è sempre la stessa. Con un furto di questo tipo si mette a repentaglio buona parte della stagione per un'azienda come la nostra. Proprio oggi dovevamo fare una consegna importante, è saltata come dovremo rinunciare alle prossime. Ribadiamo che i carciofi così tagliati non sono facilmente commerciabili, possono andare solo a specifici destinatari. Chi compra può ben capire che sono prodotti rubati e che dietro quel furto c'è un danno ingente per aziende che lavorano sul territorio». Per ora, in base ai dati in possesso di Cia Savona, sembra trattarsi di un caso isolato. «Stiamo approfondendo quanto è successo e monitorando la situazione nelle diverse zone. Dovessimo avere altre segnalazioni faremo immediatamente una segnalazione alle autorità competenti - sottolinea Osvaldo Geddo, direttore di Cia - Agricoltori Italiani Savona -. Con la Società Agricola Enrico & Lanzalaco vedremo cosa è possibile fare per limitare i danni di questo furto ed evitarne di nuovi».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CINQUE N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»	
Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
REDAZIONI Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

L'INCONTRO CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE GIOVANNINI

Mobilità, Lo Russo a Roma Torino pronta a cambiare

Fondi per autobus green, linea ferroviaria e metro. Il capolinea del 15 arriverà fino a Grugliasco

Salvatore Ardini

■ Parla di «progetti che cambieranno Torino radicalmente per i prossimi decenni e miglioreranno l'intera rete di trasporto pubblico e privato» il sindaco Stefano Lo Russo, al termine dell'incontro con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, definito «molto positivo». Al centro della visita romana di Lo Russo, che ha incontrato il ministro accompagnato dagli assessori alla mobilità Chiara Foglietta e alle grandi infrastrutture Paolo Mazzenoli, il piano finanziamenti della Città. «Abbiamo apprezzato – ha detto il Sindaco – la piena disponibilità del ministro, dei suoi uffici, dell'amministratrice delegata e direttrice generale di Rete Ferroviaria Italiana Vera Fiorani e l'amministratore delegato di Anas Aldo Isi a lavorare insieme sul nostro piano di investimenti».

Tra gli interventi principali annunciati dal Sindaco dopo l'incontro c'è lo stanziamento di 170 milioni di euro per rendere “green” il parco mezzi della Città, con autobus elettrici e a idrogeno; di circa 50 milioni per la manutenzione della rete tranviaria torinese; di 9,4 milioni per prolungare la linea 15, il cui capolinea non verrà più spostato all'ospedale Martini ma raggiungerà il Campus scientifico di Grugliasco; e di 141 milioni



per l'ammodernamento della rete ferroviaria dell'area metropolitana. Particolarmente significativo inoltre il finanziamento per oltre 221 milioni del prolungamento della linea tranviaria 12 all'Allianz Stadium e il recupero della trincea della ferrovia Torino-Ceres. «Nell'ambito della sistemazione viabilistica connessa a questo intervento – precisa il sindaco – abbiamo inoltre ribadito l'assoluta priorità della realizzazione del sottopasso viabilistico di piazza Baldissera lungo l'asse della Spina

sul modello di quello esistente in Piazza Statuto, per il quale chiederemo un apposito finanziamento ministeriale. Stessa priorità diamo al sottopasso in corrispondenza della rotonda Maroncelli in zona sud». Spazio poi anche alla metropolitana: sono 35 i milioni che verranno stanziati per il nuovo fabbricato mezzi della Linea 1, mentre per quanto riguarda il finanziamento della linea 2 Lo Russo ha chiesto che dal fondo nazionale di 3,7 miliardi previsto dal Governo Draghi con la finanziaria

2022 venga riconosciuto alla Città 1 miliardo che, sommandosi ai 828 milioni già stanziati, permetterebbe di appaltare i lavori della Linea 2 – che partiranno dalla Zona Nord, da Rebaudengo fino al Politecnico. Su questo aspetto il Ministro Giovannini si è riservato di dare una risposta entro un paio di settimane, al termine dei colloqui con le altre Città interessate dal provvedimento (Roma, Napoli, Milano e Genova). «Le infrastrutture di trasporto pubblico, tranvie, bus ecologici e metropoli-

tana innanzitutto, l'intermodalità e l'ammodernamento digitale sono componenti di una strategia di sviluppo di Torino in cui crediamo molto e che è parte del nostro programma e che riguarda anche i temi del rilancio urbanistico e dell'integrazione della Città metropolitana con il capoluogo» ha commentato il primo cittadino. Per quanto riguarda le linee ferroviarie dell'area metropolitana, quasi 67 milioni andranno per le fermate SFM (S.Paolo, Ferriera Buttigliera, S.Luigi Orbassano e Grugliasco Le Gru) e altri 50 milioni per il completamento delle stazioni Dora e Zappata, che entreranno in funzione nel 2025. La completa elettrificazione della linea Ivrea-Aosta sarà realizzata con un investimento di 83,6 milioni, mentre 66,58 milioni andranno per la velocizzazione della linea ferroviaria Torino-Genova, a cui il sindaco di Torino ha chiesto di aggiungere la linea per Savona ribadendo l'importanza della Torino-Lione in fase di realizzazione. «Siamo pienamente soddisfatti della sintonia con il Governo – ha commentato Lo Russo a margine dell'incontro –. Questo è il metodo che continueremo a seguire: un dialogo molto stretto tra Torino e Governo, che consentirà un costante lavoro di messa a punto, pianificazione e rafforzamento degli interventi, finanziati sia con le leggi vigenti sia con risorse aggiuntive del PNRR. Una strategia che ci permetterà di affrontare i problemi e di individuare le soluzioni, una modalità positiva che guarda al lungo periodo e in grado di ottimizzare le risorse disponibili» ha concluso il sindaco.

SEMAFORO ARANCIONE

Blocchi anti smog, sei i nuovi comuni interessati

Proseguirà almeno fino a domani, mercoledì 26 gennaio, il semaforo arancione dei blocchi del traffico. È attesa per domani infatti la nuova rivelazione di Arpa Piemonte, che verificherà i livelli di smog nella provincia di Torino stabilendo così la fine o la proroga delle restrizioni. Tra le restrizioni in vigore, il blocco dei veicoli diesel fino alla categoria Euro 5. Oltre ai territori compresi nella fascia dell'agglomerato di Torino sono stati inseriti sei comuni di pianura. Le limitazioni si applicano anche ai veicoli dotati di dispositivo “Move In”. Così prevede il protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog: il provvedimento è entrato in vigore dopo lo sfioramento per oltre quattro giorni dei limiti alle polveri sottili. Interessati dalle misure sono 33 comuni appartenenti all'agglomerato di Torino, ovvero: Alpignano, Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro Torinese, Cambiano, Candiolo, Carignano, Caselle Torinese, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Santena, Settimo Torinese, la stessa Torino, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo, Volpiano, Mappano. A questi vanno ora ad aggiungersi i comuni di Carmagnola, Chivasso, Ciriè, Poirino, Rivarolo Canavese e San Maurizio.

COMUNE DI FARIGLIANO
AVVISO DI GARA
Procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in global service dei servizi di gestione della casa di riposo comunale di Farigliano 2022-2024 - CIG 89588504E5. Valore totale stimato: € 3.734.226,30 + iva. Termine per il ricevimento delle offerte: 23/02/2022 Ore: 12.00. Documentazione integrale disponibile su: www.comune.farigliano.cn.it/ <https://cucdogliani.tuttogare.it/index.php>
Il R.U.P.: **Porta Giulio**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIA BOLOGNA, 148 – 10154 TORINO
TEL. 011/26.86.1 - FAX 011/2487770 - WWW.IZSPV.IT
AVVISO PER ESTRATTO PROCEDURA APERTA N. 2021/148380287 Oggetto dell'appalto: Procedura aperta telematica n. 2021/148380287 in accordo quadro per l'affidamento della fornitura triennale di kit per estrazione e amplificazione, con eventuale proroga semestrale e quinto d'obbligo, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (n. 26 lotti). Importo triennale a base di gara: € 359.739,00 oltre Iva. Modalità di partecipazione: l'offerta e la documentazione elencata nel Disciplinare di gara n. 2021/148380287 dovrà pervenire entro le ore 15:00 del 22/02/2022. Per tutte le informazioni si rinvia alla documentazione integrale disponibile sulla piattaforma SINTEL all'indirizzo: www.ariaspa.it Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 95, co. 4, D.Lgs. 50/2016. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Piras - Tel. 011/2686218. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO (DOTT.SSA PATRIZIA PEIRETTI)

CENTRALE DI COMMITTENZA
COMUNE DI VERBANIA PER CONTO DEL COMUNE DI MACUGNAGA
BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA
Lavori di realizzazione di "Itinerario di cicloturismo per e-bike tra i comuni di Macugnaga e Saastal nel Vallese", nell'ambito del progetto Interreg Italia Svizzera "Saastal Valle Anzasca bike" (CUP D81B19000000007 - CIG 88998314E0). Importo dell'appalto: € 827.431,80 di cui euro 815.431,80 a base d'asta ed euro 12.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA Procedura: Aperta. Aggiudicazione: D.D. n. 2212 del 30/12/2021 - Offerte ricevute: 8; Offerte ammesse: 8. Aggiudicatario: VIVAI BARRETTA GARDEN S.R.L. C.F. 05145331210; D.D. 2212 del 30/12/2021. Importo di aggiudicazione: Euro 589.451,18 oltre euro 12.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA DOTT. MARCO GUALANO

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 – 10134 Torino, Tel. 011.3165887; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.
PROCEDURA: Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi informatici di sviluppo, manutenzione e gestione mediante Accordo Quadro (CA21.006) - 5 Lotti - Lotti 1, 2, 3.
AGGIUDICAZIONE: 17/12/2021.
AGGIUDICATARIO LOTTO 1: R.T.I. costituendo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Capogruppo mandataria), aizoOn Consulting S.r.l. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 3.995.936,40 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 5.000,00 (oltre oneri di legge).
AGGIUDICATARIO LOTTO 2: R.T.I. costituendo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Capogruppo mandataria), Intellera Consulting S.r.l. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 4.586.814,52 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 3.000,00 (oltre oneri di legge).
AGGIUDICATARIO LOTTO 3: R.T.I. costituendo Present S.p.A. (Capogruppo mandataria), aizoOn Consulting S.r.l. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 1.056.607,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 1.200,00 (oltre oneri di legge). L'Avviso integrale è consultabile sia sul sito internet www.csipiemonte.it sia sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "Sintel" al sito <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.
Il Direttore Generale (Pietro Pacini)

Smart cities

Alle Ogr il primo acceleratore di start up

Collaborazione tra Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Intesa

■ Torino si proietta verso il futuro e registra un nuovo primato. È il capoluogo piemontese, infatti, a distinguersi ancora una volta in ambito internazionale e a rappresentare la sede del primo acceleratore italiano di startup dedicato alle “smart cities”. Le fondazioni torinesi Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Intesa Sanpaolo Innovation Center - in collaborazione con Techstars, leader globale che supporta la crescita e lo sviluppo delle startup - hanno infatti ufficialmente sancito il lancio di “Torino Cities of the Future Accelerator”.

Il progetto avrà come proprio quartier generale le Ogr di Torino e offrirà opportunità di crescita alle aziende impegnate nello sviluppo di soluzioni innovative per migliorare ambiti strategici e di dimensione cittadina (trasporti, abitazioni, efficientamento energetico, infrastrutture, assistenza sanitaria, istruzione e altri servizi di base). L'iniziativa, in realtà, non è del tutto nuova e rientra nella più ampia collaborazione tra le fondazioni torinesi e Techstars avviata il 2019 scorso e sempre rivolta a supportare diverse startup (23) e ad affermare il capoluogo piemontese come ecosistema internazionale per l'innovazione. Con la nuova iniziativa a essere coinvolte sono, in tutto, 12 startup ad alto potenziale di crescita e provenienti prevalentemente da Paesi europei. Sono, invece, tre le imprese italiane selezionate, tutte con sede a Torino. Si tratta di Family+Happy, Strategic BIM e Gymnasio: la prima propone un efficace servizio per la selezione di babysitter certificate; la seconda si impegna nella gestione digitale e in remoto di grandi edifici; l'ultima si occupa dello sviluppo per il fitness domestico. A completare il quadro sono varie startup impegnate in settori quali energy, trasporto aereo, gestione del copyright e mobilità: l'ucraina Inputsoft, le inglesi LawyerD, Optimiz e X Works, la tedesca Natix, la rumena Nrgi, l'ungherese Volteum, la francese Voltaage e la Svizzera HivePower (quest'ultime due con team italiano).

Immedie le dichiarazioni di rito dei diversi protagonisti dell'iniziativa: «Siamo

alla terza edizione del programma di accelerazione di Techstars dedicato alle Smart Cities dopo aver lavorato per due anni sulla Smart Mobility. Abbiamo portato a Torino molte realtà innovative – le parole di Maurizio Montagnese, Presidente di Intesa Sanpaolo Innovation Center - alcune delle quali hanno avviato collaborazioni anche con la Municipalità e le imprese del territorio». «È con entusiasmo – sottolinea Francesco Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo – che la Compagnia di San Paolo rinnova il proprio sostegno a questo programma, che costituisce un fondamentale tassello della strategia pluriennale messa in campo dalla nostra Fondazione al fine di posizionare Torino sulla mappa europea degli ecosistemi dell'innovazione». Parole d'entusiasmo anche d'oltraceno: «Dopo il successo dei programmi Smart Mobility nel 2020 e nel 2021, nonostante le difficili condizioni di mercato degli ultimi anni – dichiara Martin Olczyk, Managing Director di Techstars - sono più che entusiasta di lavorare con la classe inaugurale del Torino Cities of the Future Accelerator. Siamo orgogliosi di continuare la nostra collaborazione con Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Intesa Sanpaolo Innovation Center».

Loris Puccio Conti

VERTICE IN PREFETTURA IN VISTA DELLA STAGIONE DELLA RACCOLTA FRUTTA

Incontro tra gli operatori del settore per arginare l'illegalità

Il territorio si muove all'unisono per gestire i flussi migratori della frutta

■ La mattina di lunedì 24 gennaio si è svolto un incontro in Prefettura, presieduto dal Prefetto Fabrizia Triolo, cui hanno partecipato i Sindaci dei Comuni di Cuneo Busca, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Mantavola, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca e Verzuolo ed i rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo delle Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo, della Caritas dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e della CGIL, tutti firmatari del Protocollo d'intesa sottoscritto nel giugno scorso, al fine di governare il complesso fenomeno relativo all'arrivo dei braccianti stagionali in cerca di occupazione durante il periodo della raccolta della frutta nel distretto del Saluzzese.

Hanno inoltre preso parte alla riunione il Direttore Generale dell'ASLCN1 ed il Direttore del Centro per l'impiego di Saluzzo.

Obiettivo dell'incontro l'esame congiunto dell'esperienza appena conclusasi ed, al contempo la pianificazione, in vista della prossima campagna di raccolta della frutta, di un rinnovo della rete di collaborazione per la gestione degli afflussi e dell'accoglienza dei migranti senza dimora.

Il confronto tra le parti è svolto essenzialmente su tre direttrici rivolte all'approfondimento dei temi relativi all'ospitalità al lavoro ed alla condizione sanitaria dei braccianti.

L'esperienza a parere di tutte le componenti partecipanti dell'intesa ha, nel suo complesso, conseguito i risultati attesi.

Con riferimento agli aspetti afferenti la rete di accoglienza il sistema così predisposto ha consentito di ospitare 221 lavoratori, contribuendo a scongiurare la formazione di assembramenti e la possibile diffusione di sistemazioni di fortuna nell'ambito delle città ospitanti.

Tanto grazie al Progetto denominato "Buona Terra", finanziato con il Fondo FamL (Fondo asilo e migrazioni internazionali del Ministero dell'Interno) che ha avuto come capofila la Regione Piemonte e partner quali il Comune di Saluzzo, il Consorzio Monviso solidale, l'Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte CGIL Piemonte Concooperative Piemonte Coldiretti Piemonte e Comitato Regionale Piemonte della LNCM.

Detto progetto ha consentito di garantire una costante attività di supporto e confronto con i migranti ospiti delle strutture con le comunità ed i datori di lavoro.

Le strutture di accoglienza

diffusa nei dieci comuni aderenti al Protocollo d'intesa sono state realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno - Di-

partimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione per un importo complessivo di 498.014,84 Euro.

RC



UN INVESTIMENTO DI OLTRE 3 MILIONI DI EURO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Mondovì ritrova la sua piscina comunale: impianto all'avanguardia del tutto rinnovato

■ Sabato mattina Mondovì ha svelato al pubblico la sua piscina comunale completamente ristrutturata e rinnovata. «Questo progetto è stato il primo tema di cui ci siamo occupati appena insediati - ha detto il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano -. Avevamo a disposizione un contenitore molto bello, ma con parecchi criticità, superate anche grazie alla partecipazione ad un bando regionale per la riqualificazione energetica». «Abbiamo avuto un'ampia concertazione con i sindaci del Monregalese e del Cebano - ha evidenziato l'assessore allo Sport Luca Robaldo -, perché riteniamo che questo impianto sia utile per tutto il territorio».

La piscina monregalese è una struttura moderna, concepita per ottimizzare al massimo il risparmio energetico. In modo da mettersi il più possibile al riparo dal caro energia e bollette che rischia di mettere in ginocchio ogni attività. «Gli interventi effettuati sull'impianto - ha evidenziato l'assessore Robaldo - hanno riguardato un miglioramento sismico generalizzato con interventi sui pilastri, travi e solai; il rifacimento completo del tetto; la riqualificazione energetica con il cappotto, il rifacimento dell'involucro trasparente, la posa di serramenti a triplo



vetro con camere caricate a gas inerte; il rifacimento impianti termici; l'innalzamento del piano vasca per poter ottenere l'omologazione federale; il rifacimento e adeguamento degli spogliatoi e degli spazi accessori; interventi edili sulla palestra. L'investimento sfiora i 3 milioni di euro. Un intervento che soddisfa l'Amministrazione e, ci auguriamo, anche i cittadini». L'ingegner Ferdinando Facelli ha realizzato il progetto di riqualificazione energetica dell'edificio. «Si è creata una struttura con la qualifica di "edificio a energia quasi

zero" - ha spiegato -, che ci ha anche consentito di attingere ad un finanziamento di 900 mila euro dal GSE. Nel bando regionale ci siamo classificati al secondo posto: un premio agli elementi innovativi introdotti, quali il recupero energetico sull'aria e sull'acqua di vasca, i sistemi di riscaldamento con termostisce per fare in modo che il calore arrivi direttamente a bordo vasca, le vetrate che sfruttano la forza del sole, la coibentazione massima che consente di avere la giusta temperatura interna senza abusare dell'im-

pianto di riscaldamento. Un esempio di "cosa fatta bene", da replicare in altre occasioni, sia sul pubblico che nel privato».

La gestione è affidata a ASteMa sas: «L'Amministrazione comunale - hanno evidenziato Antonello Paderi e Luca Chiarlo - ci affida un impianto top. Ci occupiamo di piscine dal 1986, attualmente gestiamo tre impianti coperti e dieci scoperti, tra Piemonte e Liguria. Dalla nostra esperienza, capiamo che qui è stato fatto un ottimo lavoro. Contiamo partire anche con l'attività agonistica, riportando qui anche i tanti "ex" oggi dislocati su Cuneo, Fossano ed Alba». Alla piscina mancano ancora i blocchi di partenza: sarà il prossimo step, con l'omologazione dell'impianto da parte della Federazione competente. E poi si potranno organizzare anche le gare. «Ci auguriamo che tutto vada per il meglio - concludono da A.Ste.Ma. -, aspettiamo ultime pratiche burocratiche, e poi si parte. Contiamo di poter dare un servizio come la città e l'Amministrazione che ha fatto quest'importante investimento meritano».

Ultima Commissione di vigilanza programmata per l'8 febbraio; se tutto andrà bene, il 12 l'inaugurazione ufficiale e dal 14 la partenza con tutte le attività.

r.f.

Appuntamento oggi pomeriggio

Pratiche commerciali sleali, l'impatto della nuova normativa sul settore vitivinicolo

■ Con l'obiettivo di analizzare nel dettaglio il nuovo decreto di legge sulle pratiche commerciali sleali nelle filiere agroalimentari entrato in vigore lo scorso 15 dicembre, declinandone l'applicazione al settore vitivinicolo, Confindustria Cuneo organizza un webinar in programma oggi alle ore 16, dal titolo "Impatto del D.Lgs. 198/2021 sulle pratiche commerciali nel settore vitivinicolo". L'incontro sarà l'occasione per affrontare un argomento molto importante per tutte le aziende del settore, visto che la nuova legge introdotta riguarderà chi acquista e vende uve e mosti, prodotti semilavorati e confezionati, interes-

sando tutta la filiera vitivinicola. I profili applicativi del decreto sono particolarmente rilevanti nella fase di definizione contrattuale: la normativa definisce i principi e gli elementi essenziali dei contratti di cessione, le pratiche commerciali sleali vietate, con specifico riferimento alla vendita sottocosto dei prodotti agroalimentari. Nel corso dell'appuntamento del 25 gennaio, grazie alla collaborazione della Sezione Vini e Liquori di Confindustria Cuneo e del WPO (Wine Permanent Observer) di Confindustria Cuneo, insieme all'Unione Giuristi del Vino, verrà presentata una breve panoramica della norma e verranno

analizzate casistiche commerciali e le relative formule contrattuali, valutandole alla luce del nuovo decreto. L'incontro, coordinato da Alberto Cugnetto della Sezione Vini e Liquori di Confindustria Cuneo, verrà aperto dall'intervento del vice direttore di Confindustria Cuneo Valerio D'Alessandro, che partendo dall'introduzione del primo corpus normativo, percorrerà i cambiamenti che sono stati apportati negli ultimi dieci anni, fino alle recenti novità. I profili applicativi del decreto applicati alla filiera vitivinicola verranno invece illustrati da due membri direttivi dell'Unione Giuristi del Vino: Diego



Saluzzo dello Studio Grande Stevens, presidente della Commissione Agroalimentare UIA, e Oreste Calliano, docente all'Università degli Studi di Torino e presidente CEDEC (Centro Europeo di Diritto ed Economia del Consumo). La partecipazione al webinar è gratuita. Per iscriversi: confindustriacuneo.it/calendario.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

PRIMO GIORNO (INUTILE) PER SCEGLIERE IL PRESIDENTE

Retroscena, curiosità, battute, incontri e selfie dei grandi elettori liguri

I segreti del Transatlantico, tra messaggini, cene e autocandidature arrivate via mail

Diego Pistacchi

■ Tanti «primini» emozionati all'esordio in aula e tanti vecchi marpioni scafati pronti a sfruttare la prima «chiama» a vuoto per la scelta del presidente della Repubblica come un'occasione per farsi «pubblicità». Curiosità e selfie, cene e incontri più o meno segreti, autocandidature e preoccupazioni per la salute. Dall'austerità e dalla solennità di Palazzo Montecitorio trapelano anche momenti meno istituzionali e le testimonianze dei grandi elettori liguri aiutano a ricostruire un dietro le quinte assai più interessante del totonomi e del ripetitivo «bianca, bianca, bianca», pronunciato allo scrutinio serale.

A proposito, con l'impegno al più rigoroso rispetto del segreto professionale, un ligure accetta di girare un messaggio whatsapp diventato virale. È l'ordine di scuderia inoltrato ai deputati e senatori 5 Stelle per il primo giorno: «Scheda bianca senza nome». Con conseguente equa suddivisione di posizioni tra chi considera il pleonismo un'involontaria ed esilarante gaffe del mittente o una scelta voluta per assicurarsi che il concetto sia effettivamente compreso dai destinatari.

Ma il mondo dei parlamentari scelti con autocandidature via mail sembra sempre meno avulso dalla realtà se si pensa che in questi giorni sono molti anonimi italiani a sperare, con lo stesso sistema, di prendere residenza al Quirinale per i prossimi 7 anni. «Da un paio di settimane ricevo, almeno 2 o 3 mail al giorno sull'indirizzo istituzionale della Camera, di persone che si propongono per fare il Presidente della Repubblica - rivela il deputato genovese di Forza Roberto Cassinelli -. Persone anche sconosciute, professionisti, cittadini che mandano il loro curriculum sottolineando di avere i requisiti. Alcuni hanno anche profilo dignitosi».

Gente che, vista l'incertezza e magari anche la rinuncia di Silvio Berlusconi, o la ridda di nomi ipotizzati, ritiene che possa davvero essere eletto chiunque. «A proposito di Silvio Berlusconi - svela un retroscena Sandro Biasotti, il senatore per lunghi anni in Forza Italia e ora vicino a Giovanni Toti -. Giovedì mi ha chiamato invitandomi per un caffè nella sua nuova residenza romana. L'ho avvertito che avrei comunque votato per lui, per la lunga amicizia e stima che ci lega. Che

non era necessario incontrarmi. Gli ha fatto piacere comunque scambiare quattro chiacchiere, parlare delle nostre attività imprenditoriali». Ieri intanto Biasotti ha votato scheda bianca, ma ha rischiato quasi di non arrivare in tempo. «C'era una nebbia fittissima per raggiungere Milano, avevo paura di perdere il volo di mezzogiorno - conferma -. Prendere quello dopo avrebbe significato poi dover aspettare fino alle 8 di sera per poter rivotare». Qualcuno dei liguri in realtà si è dovuto fermare in aula fino a tardi, e non certo per essere stato un ritardario. A rinunciare alla cena con i colleghi di gruppo è stato infatti ancora Cassinelli, estratto per assistere allo scrutinio di una delle chiamate più inutili.

Altre ore passate in attesa in un Transatlantico, il corridoio più famoso d'Italia, riaperto per l'occasione dopo due anni di chiusura per Covid. «C'era una confusione incredibile - racconta Roberto Bagnasco, altro deputato azzurro della pattuglia ligure -. Una cosa davvero incredi-

bile, in aula nessuno per evitare contagi, tanti accorgimenti, e poi tutti ammassati in Transatlantico». Ma le preoccupazioni non sono solo legate al rischio Covid. «Con tutte le finestre aperte che c'erano - sdrammatizza con una battuta Cassinelli - magari non ci prendiamo il Covid, ma chissà quanto si abbasserà il quorum nei prossimi giorni con tanti parlamentari alle prese con una classica influenza». Insomma, un Transatlantico appena riaperto e subito tornato il cuore della politica italiana. Lì si è visto anche il senatore a vita Renzo Piano, in una delle sue rarissime presenze parlamentari. Prima di votare ha scambiato a lungo le proprie impressioni con un altro senatore a vita, l'ex premier Mario Monti.

In aula invece l'accesso era contingentato, ma a molti non è sfuggito l'ingresso anticipato del dem Pippo Rossetti, che ha filmato l'entrata e l'uscita dal seggio di un collega Pd, probabilmente con l'intento di aver ricambiata la cortesia per conservare un ri-



AFFOLLATO Il Transatlantico ieri assai poco in linea con gli appelli anti assembramenti

cordo di una giornata emozionante e magari anche per poter mostrare orgoglioso sui social di aver rappresentato la Liguria durante l'elezione del presidente. Moltissimi infatti sono gli scatti pubblicati da diversi grandi elettori liguri e lo stesso, austero Rossetti non ha mancato di tenere aggiornati gli amici con una cronistoria facebook iniziata domenica dalla partenza in treno, con tanto di lezione di diritto costituzionale.

Sempre a proposito di retroscena di palazzo destinati a svanire nel momento in cui si farà sul serio, molti liguri rivelano di essere stati contattati da chi prova a sfruttare la grande attenzione mediatica del momento per accreditare il proprio nome. «Sì, ci sono colleghi che si sono avvicinati per chiedermi di scrivere il loro nome in questa prima chiama a vuoto -

confida un deputato ligure -. Lo fanno per raccogliere 10-15 voti e per potersi poi spendere con i leader l'idea, invece assurda, che possono controllare un discreto numero di voti». Altri parlamentari preferiscono osservare come l'elezione del presidente sia davvero un momento particolare anche per tanti decani delle aule romane. «In questi giorni abbiamo notato tanti colleghi elegantissimi - sorride Roberto Bagnasco -. Soprattutto le signore devo dire che sono state particolarmente curate nelle loro scelte. E l'importanza del momento è in altro modo anche confermata dalla forza di volontà di essere presente dimostrata da Umberto Bossi. Mi ha colpito vederlo venire a votare sulla sedia a rotelle».

Giorate intense in cui c'è ovviamente anche grande spazio per le trattative e gli incontri decisivi. Ma tutto si

svolge fuori dall'aula. Così, ad esempio, ieri Edoardo Rixi, capopattuglia ligure della Lega della quale è anche segretario regionale e responsabile nazionale Infrastrutture, ha avuto modo di incontrare tra gli altri un paio di volte il governatore Giovanni Toti, prima nella sede romana della Regione Liguria, poi al gruppo della Lega. E lo stesso Toti ha alternato colloqui con altri leader di partito a incontri con i cittadini che, incrociandolo per strada, oltre a un selfie gli hanno chiesto, da giornalista, un'anticipazione sul nome giusto. Domenica sera poi una sorta di consiglio regionale ristretto si è svolto da «Clemente», ristorante che è un appuntamento immanicabile per chi vive la politica romana. Lì lo stesso Toti ha trovato, ad altri tavoli, Pippo Rossetti e il presidente leghista dell'assemblea legislativa. Gian Marco Medusei. Pranzi separati, poi un caffè tutti insieme. Tra le curiosità relative al governatore, la scelta dell'abbigliamento. Deluso chi pensava di vederlo in cravatta arancione. Ne ha scelta una meno informale rossa, ma ne ha anche già acquistato una nuova blu, che probabilmente sfoggerà nei prossimi giorni, insieme alla camicia nuova, confezionata dalla sartoria genovese Bonino, che gli è stata regalata a Natale dal suo staff.

Primo giorno certo poco decisivo per la scelta del presidente, tanto che c'è stato chi ha limitato la propria presenza al tempo strettamente necessario al voto. «Ho approfittato di questa che è una pausa dei lavori del Parlamento per lavorare - conferma Lorenzo Viviani, deputato spezzino della Lega -. Mi sono portato avanti studiando i provvedimenti che dovremo discutere la prossima settimana, una volta eletto il capo dello Stato».

A 43 anni dall'agguato delle Br

Genova ricorda il sacrificio e l'esempio di Guido Rossa

■ «Noi abbiamo fatto una promessa il giorno dei funerali, in quella piazza stracolma di persone arrivare da ogni parte d'Italia: l'impegno che Guido aveva messo in quella lotta doveva essere portato avanti nel modo più unitario e drastico possibile, senza cedimenti». Il segretario dell'Anpi Massimo Bisca ricorda così la figura di Guido Rossa nel primo degli appuntamenti che Genova ha dedicato al ricordo del sindacalista ucciso dalle Brigate Rosse 43 anni fa.

Davanti al cippo che è stato posizionato il via Fracchia, Bisca ha sottolineato i valori che hanno guidato Rossa fino alla fine e che sono ancora molto attuali. Quei valori che proprio ampi settori della sinistra hanno iniziato a scoprire solo successivamente al barbare omicidio Rossa.

«Oggi siamo qui 43 anni dopo a di-

re che sull'esempio di Guido Rossa - ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci - siamo riusciti a sconfiggere le Brigate Rosse e andare avanti. Questo è un esempio per tutti noi e lo sarà per le generazioni future per ricordare che bisogna avere il coraggio delle proprie idee, delle proprie volontà e anche di affrontare situazioni difficili».

«Un uomo, un lavoratore, un compagno della nostra classe, con i nostri principi, abituato sempre a dire quello che pensava. Lo abbiamo ricordato dentro la fabbrica che era il luogo dove lavorava, combatteva e faceva valere i suoi diritti e quelli dei lavoratori, cosa che noi facciamo nel suo ricordo, e questa l'attualità che si respira nello stabilimento». Armando Palombo, rappresentante delle Rsu di Acciaierie d'Italia ha ricordato così la figura di Guido Rossa.

La cerimonia si è tenuta all'interno dello stabilimento genovese dove Rossa lavorava e che allora si chiamava Italsider, e che ha visto anche la premiazione di alcuni studenti e la deposizione di una corona di fiori dove Rossa aveva la sua postazione di lavoro. «Guido Rossa ha dimostrato cosa vuol dire avere coraggio e determinazione - ha detto ancora Bucci - e il suo è un messaggio forte per i giovani perché con tutte le trasformazioni che dobbiamo fare, le occasioni che ci sono per Genova e per l'Italia, abbiamo bisogno di tante persone come lui, in grado di affrontare il futuro, a testa alta e senza compromessi». La cerimonia poi si è spostata alla camera del lavoro di Genova Cornigliano per concludersi, nel pomeriggio, davanti al monumento di Rossa in largo 12 ottobre.

IL CORDOGLIO DELLA REGIONE

Addio a Franzone, curatore della Wolfsoniana

■ È morto Gianni Franzone, curatore della Wolfsoniana di Nervi. Franzone dal 1990 lavorava per la collezione Wolfson confluita nella Fondazione Colombo diventata prima Fondazione Regione per la Cultura e lo Spettacolo e poi incorporata nella Fondazione Palazzo Ducale. La Regione Liguria ha voluto far sentire il proprio cordoglio alla famiglia tramite le parole del governatore Giovanni Toti e l'assessore Ilaria Cavo. «A Palazzo Ducale in questi ultimi anni Gianni

Franzone, uomo di cultura e umanità con grande sensibilità per la ricerca e la cura del dettaglio, ha organizzato diverse mostre di successo. A lui si deve per esempio la curatela de 'La trama dell'arte. Arte e design nella produzione della MITA' che, dopo Palazzo Ducale, è stata allestita anche a Miami e all'Estorick Collection of Modern Italian Art di Londra. Sua tra il 2017 e il 2018 anche la mostra sul pittore ligure Rubaldo Merello che è stato così svelato al grande pubblico».

COMUNE DI GENOVA

Stazione Unica Appaltante

smart.comune.genova.it

pec: acquisticomge@postecert.itt

ESTRATTO

DI AVVISO DI GARA

Si rende noto che il 25/02/2022 ore 10,00

avrà luogo procedura aperta per

l'affidamento del servizio di controllo e

manutenzione degli impianti termici nel

Comune di Genova; importo a base d'asta

€ 2.990.000,00, oltre IVA.

Il plico telematico dovrà pervenire entro il

24/02/2022 ore 12:00; il bando integrale è

scaricabile dai siti

smart.comune.genova.it e appalti Liguria.regione.liguria.it

Il Dirigente

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

LIGURIA DIGITALE S.p.A. -

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

DI GARA

La Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato - CIG 881378771E è stata aggiudicata in data 17/01/2022 a favore dell'impresa singola Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.A. per un importo pari a € 10.000.000 per 5 anni (3+1+1).

IL RESPONSABILE UNICO DEL

PROCEDIMENTO - DOTT.

MAURIZIO PERSANO

studiowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE